Honorary President: Prof. Giovanni Conso *Director: Dr. Amedeo Postiglione*

Il ruolo dell'Italia per Rio+20 e per il dopo Rio

Roma – Campidoglio, Sala Pietro da Cortona dei Musei Capitolini

Mercoledì, 9 Maggio 2012
ore 10:00-17:00

Seminario organizzato dalla Fondazione ICEF
con il patrocinio di:

Comune di Roma Capitale,
Ministero degli Affari Esteri
Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare

Programma preliminare

Mercoledì, 9 Maggio 2012

10:00-10:30
Sessione inaugurale

Presiede: Giovanni CONSO**,** Presidente Onorario ICEF; Presidente Onorario dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Indirizzi di saluto: Gianni ALEMANNO**,** Sindaco di Roma Capitale

Rappresentante politico-istituzionale del Ministero degli Affari Esteri

Rappresentante politico-istituzionale del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare

Introduzione ai lavori: Amedeo POSTIGLIONE, Direttore ICEF; Presidente Onorario Aggiunto, Corte Suprema di Cassazione

10:30-13:30

I Sessione

Tavola rotonda: ***La costruzione di una Governance globale dell'ambiente***

Presiede: Carlo Maria GRILLO, Corte Suprema di Cassazione, Forum Europeo dei Giudici per l'Ambiente

Interventi programmati:
"Il ruolo del mondo etico e religioso nella prospettiva di un Autorità pubblica a competenza universale"
Peter K.A. TURKSON, Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace (*)

"Il ruolo delle istituzioni europee"
Vittorio PRODI**,** Parlamento Europeo

"*I negoziati internazionali ed il contributo delle istituzioni nazionali***"**
Paolo SOPRANO, Direttore per lo Sviluppo Sostenibile, Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare; Vice Presidente del Comitato Preparatorio RIO +20

PierCarlo PADOAN
Capo Economista OCSE (*)

Dibattito:

Roberto TORTOLI', Vice Presidente, Commissione Ambiente, Camera dei Deputati; Presidente Mareamico
Mauro LIBE', Membro della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, Camera dei Deputati
Francesco FERRANTE, Componente della Commissione Ambiente, Territorio e Beni Ambientali, Senato della Repubblica,
Ermete REALACCI, Responsabile Green economy, Presidente Fondazione Symbola
Bernardo DE BERNARDINIS, Presidente, Ispra
Gianfranco BOLOGNA, Direttore Scientifico, WWF Italia, Roma
Giovanni CORDINI**,** Università di Pavia
Alfonso CAUTERUCCIO, Presidente Greenaccord
Sergio MARCHISIO, Professore Ordinario di Diritto Internazionale, Università di Roma
Gianfranco TAMBURELLI, Istituto di Studi giuridici internazionali, CNR, Roma
Deirdre EXELL PIRRO, Fondazione ICEF, Firenze

13:30- 14:30 Colazione di lavoro

14:30-17:00

II Sessione

Tavola rotonda: ***Un'economia verde per lo sviluppo sostenibile: il contributo degli enti locali, delle imprese e della società civile***

Presiede ed introduce:
Edo RONCHI, Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Dibattito:

Marco VISCONTI, Assessore all'ambiente del Comune di Roma Capitale
Alessandro BUSACCA, Min. Plen. Direttore Generale per la Mondializzazione
Emanuele BURGIN, Presidente del Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali
Elisabetta GUIDOBALDI, ANSA-Ambiente
Stefano MAGLIA, Professore in legislazione ambientale, Università di Parma
Rappresentante FINMECCANICA
Stefano MASINI**,** Responsabile dell'area ambiente, territorio e consumi, COLDIRETTI
Fabio RENZI, Segretario generale Fondazione Symbola
Rossella MURONI, Direttore Generale Legambiente, Roma
Vincenzo PEPE, Presidente Fare Ambiente, Roma
Paolo GIUNTARELLI, Presidente della Fondazione Bioparco di Roma
Alessandro GIANNI', Direttore delle Campagne, Greenpeace, Roma
Corrado Maria DACLON, Presidente, Comitato Italiano Carta della Terra
Pinuccia MONTANARI, Assessore all'Ambiente, Genova
Alberto PIEROBON, CDA dell'Acquedotto di Napoli, Consulente Provincia Autonoma di Bolzano e di altri enti pubblici e privati in materia di rifiuti.

Conclusioni

Segreteria organizzativa:
icef@icef-court.org
Tel. 06.6630546 – 06.6630686

Sito web: www.icef-court.org

(*) partecipazione non confermata

Finalità

Dal 1989, la Fondazione ICEF (*International Court of the Environment Foundation*) si occupa, a livello internazionale, di governance dell'ambiente.

Già in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del giugno 1992, la Fondazione ICEF avanzava due proposte:

a) la creazione di un'Agenzia specializzata per l'Ambiente;

b) la creazione di una Corte Internazionale per l'Ambiente.

Nell'arco degli ultimi 20 anni, come è noto, il progetto di governance globale dell'ambiente ha acquistato rilevanza politica - come dimostra anche una recente Risoluzione del Parlamento Europeo (29 settembre 2011).

L'ICEF ritiene peró che non si possa parlare efficacemente di "governance ambientale" senza affrontare insieme il tema della "governance dell'economia".

In questa prospettiva ed in vista della prossima Conferenza di Rio +20, la Fondazione ICEF intende favorire, anche a livello nazionale, una riflessione sul tema oggetto del summit ONU: governance ambientale e sviluppo sostenibile.

Metodo

Questo seminario, secondo un metodo ormai consolidato, si propone di dare spazio e voce ad un dibattito aperto a tutti gli attori coinvolti: istituzioni nazionali e sovranazionali, enti locali, imprese, mondo scientifico e organizzazioni della società civile.

L'articolazione del Seminario comprende:

- La Sessione inaugurale, presieduta da Giovanni Conso, presidente onorario dell'ICEF e dell'Accademia Nazionale dei Lincei.
Dopo un indirizzo di Saluto del Sindaco di Roma Capitale, Gianni Alemanno, l'ICEF, attraverso il Suo Fondatore e Direttore Amedeo Postiglione, presenterà un Rapporto sintetico delle principali iniziative svolte dalla Fondazione sui due temi oggetto della prossima Conferenza ONU di Rio de Janeiro del 20-22 giugno 2012. Sarà presentato il sito www.icef-court.org ed un Video.

- la 1° Sessione è dedicata alla costruzione di una governance ambientale ed economica alla luce della Risoluzione del Parlamento Europeo illustrata dal Prof. Vittorio Prodi.
Questo documento politico accoglie l'istanza di un'Agenzia Specializzata ONU sull'ambiente e reitera il Progetto di Corte Internazionale dell'ambiente, già presentato da Alex Langer nel 1992, che recepiva espressamente il progetto ICEF presentato alle Conferenze di Roma nel 1986 e di Firenze nel 1991.
L'oggetto della 1° sessione ruota perciò attorno a queste due proposte, sicché sembra opportuno che i partecipanti al dibattito esprimano la propria opinione in modo chiaro e sintetico su di esse.
Uno spazio è dedicato alla proposta di una Autorità Politica Mondiale per l'economia e l'ambiente, avanzata autorevolmente dal Santo Padre Benedetto XVI nell'Enciclica *Caritas in Veritate*, proposta che l'ICEF ha recepito nella Risoluzione Finale della Conferenza "Global Environmental Governance" tenutasi presso il Ministero degli Affari Esteri il 20-21 maggio 2010.

Sarà utile far conoscere alla pubblica opinione, in Italia ed ai rappresentati delle Ambasciate presenti al Seminario in Campidoglio, qual è la posizione politica del Parlamento e del Governo Italiano sulle due proposte del Parlamento Europeo.
L'ICEF, alla luce dell'esperienza maturata, ritiene che sia necessario ed urgente lavorare anche per una Corte Internazionale per l'ambiente, durante e dopo Rio +20 e chiede al Governo Italiano di prendere l'iniziativa della Costituzione di un Gruppo di Lavoro dei governi più sensibili ,onde definire lo Statuto della nuova Istituzione e ciò anche in considerazione del fatto che il Progetto è stato avanzato per la prima volta in Italia ed è stato perseguito con continuità e serietà in Italia ed in altri paesi a livello scientifico in tutti i suoi aspetti.
Nel sito internet www.icef-court.org sono inserite 80 risposte di governi che già hanno incoraggiato il progetto di una Corte Internazionale per l'ambiente.

- La 2° sessione è interamente dedicata alla Green Economy e sarà introdotta da Edo Ronchi.
Segue un dibattito con alcuni interventi, brevi e programmati, che evidenzino le priorità da inserire in un documento comune.
Si chiede, in via anticipata, se possibile, di trasmettere all'ICEF una breve scheda a tale scopo.
Il Seminario, per il suo oggetto e la sua finalità, in vista di Rio +20 non consente interventi autoreferenziali o fuori tema ma solo proposte concrete inserite in un dibattito aperto e costruttivo sui temi oggetto della introduzione della Sessione.